



Città di Luino

Provincia di Varese

P.zza C. Serbelloni, 1 21016

Tel. +39 0332 543511 - FAX +39 0332 543516

PEC: comune.luino@legalmail.it

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 4 DEL 12/03/2018

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione ordinaria
seduta pubblica di Prima convocazione

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - ANNO 2018

L'anno **2018**, addì **12** del mese di **Marzo** alle ore **20.30**, nella Sala delle Adunanze Consiliari presso il Palazzo Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla legge e dallo Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Presidente CC Cataldo Davide, a seguito di convocazione in data prot.n. .

Intervengono i signori:

N. Ordine	Nominativo	Presente
1	Pellicini Andrea	SI
2	Frulli Laura	SI
3	Casali Alessandro	SI
4	Franzetti Caterina	SI
5	Castelli Piermarcello	NO
6	Miglio Alessandra	SI
7	Ronchi Simona	SI
8	Ballinari Giovanna	SI
9	Baldioli Alberto	SI
10	Palmieri Antonio	SI
11	Cataldo Davide	SI
12	Rossi Marco	NO
13	Compagnoni Franco Domenico	SI
14	Nogara Enrica	SI
15	Petrota Giovanni	SI
16	Taldone Giuseppe	NO
17	Agostinelli Pietro	SI

Pertanto, presenti n. **14**, assenti n. **3**.

Partecipa l'Assessore non Consigliere SGARBI DARIO.

Partecipa all'adunanza con le funzioni attribuite dalle sopracitate normative Il Segretario Generale **Dipasquale Antonio**.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art. 1 della Legge del 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), ha previsto, al comma 639, l'istituzione, a decorrere dal 01.01.2014, dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), che si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

- l'imposta unica comunale si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore sia dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore; **VISTE** le disposizioni dei commi 641 e seguenti del citato articolo 1 della L. 27/12/2013, n. 147, i quali disciplinano la tassa sui rifiuti (TARI), la quale ha sostituito, a far data dal 01/01/2014, il previgente tributo comunale per i rifiuti ed i servizi (TARES), di cui all'art. 14 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214;

VISTI inoltre gli articoli 1 e 2 del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014, n. 68, i quali hanno modificato la disciplina della TARI;

VISTO in particolare il comma 683, il quale stabilisce che: *"Il Consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia..."*;

VISTO l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: *"Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento"*;

DATO ATTO che, in ossequio alle disposizioni della Legge di Bilancio 2016 (articolo 1, comma 26, Legge 28 dicembre 2015, n. 208) come modificate dall'art. 1 comma 37 della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 (legge di bilancio 2018), non sono previste variazioni delle aliquote e delle tariffe tributarie ad eccezione della TARI (tassa sui rifiuti), le cui tariffe saranno determinate in base al piano finanziario 2018 e ai criteri previsti dal DPR 158/1999 ed approvate dal Consiglio comunale;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 29/11/2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 285 del 06 dicembre 2017, il quale dispone la proroga al 28 febbraio 2018 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2018/2020;

VISTO l'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214, ai sensi del quale, a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze - entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, secondo le modalità specificate alla nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze - Direzione federalismo fiscale - del 6 aprile 2012, prot. n. 5343;

RICHIAMATO il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) - Parte III - Tassa sui rifiuti (TARI), approvato dal Consiglio comunale in data 25/09/2014 con atto n. 37, e in particolare l'art. 9, il quale stabilisce che:

- le tariffe sono commisurate ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria;

- il Comune, nella commisurazione delle tariffe, tiene conto dei criteri determinati con il Regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

- la tariffa è composta da una quota fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per opere e ai relativi ammortamenti, e da una quota variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, alle modalità del servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio, compresi i costi di smaltimento;

- la tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e di utenza non domestica. In via transitoria, con riferimento alle annualità 2014 e 2015, nel rispetto del principio "chi inquina paga", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo, e nelle more della revisione del Regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il Comune, ai fini della determinazione delle tariffe, adotta i coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a e 4a dell'allegato 1 al citato Regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento;

- il Consiglio comunale approva, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale;

- la deliberazione di cui al precedente comma stabilisce la ripartizione dei costi del servizio tra utenze domestiche e quelle non domestiche, indicando il criterio adottato, stabilendo altresì i coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd di cui all'allegato 1 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158;

- nella determinazione delle tariffe è assicurata in ogni caso la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di gestione del ciclo dei rifiuti, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali, al cui smaltimento o recupero provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

- nella modulazione della tariffa sono assicurate, mediante ripartizione dei costi del servizio, le agevolazioni previste dall'articolo 4 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, a favore delle utenze domestiche, con riferimento all'incremento della percentuale della raccolta differenziata rispetto all'anno precedente;

DATO ATTO che l'art. 1 comma 38 della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 (legge di bilancio 2018) ha modificato parzialmente l'articolo 1, comma 652, terzo periodo della L. 147/2013 (Legge di Stabilità 2014), prevedendo per i Comuni la possibilità di utilizzare il regime transitorio di cui al 4 punto elenco del precedente paragrafo anche per l'anno 2018;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 3 assunta in data odierna e avente ad oggetto "Approvazione piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani - Anno 2018";

DATO ATTO che nel medesimo piano finanziario i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti da coprire con tariffa sono pari a € 2.114.697,54, di cui costi fissi pari a € 1.035.261,61 e costi variabili pari a € 1.079.435,93;

CONSIDERATO che, ai fini del calcolo delle tariffe, l'art. 3, comma 2, del D.P.R. 158/1999 prevede che i predetti costi fissi e variabili siano imputati alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche in base a criteri logici e razionali;

DATO ATTO che la propria deliberazione n. 17 del 30/07/2013, avente ad oggetto l'approvazione delle tariffe del previgente tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) per l'anno 2013, determinava di prendere a riferimento il criterio proposto dal dossier "Definizione delle linee guida per la predisposizione delle delibere e dei regolamenti concernenti le entrate tributarie", redatto a cura del gruppo di lavoro presso il Ministero delle Finanze, che al punto 13 prevede una particolare modalità di determinazione delle predette percentuali di imputazione "per differenza", fondata sulla conoscenza della produzione globale annua dei rifiuti e sulla produzione riferita all'insieme delle utenze non domestiche ovvero domestiche;

VISTO che, ai fini della predetta ripartizione dei costi e con riferimento alle utenze non domestiche, è possibile considerare i coefficienti kd - Coefficiente di produzione (kg/mq/anno) - nella medesima misura in cui saranno applicati ai singoli gruppi di utenze ai fini del calcolo della tariffa, moltiplicandoli per le metrature complessive di ogni gruppo di utenze non domestiche, come riclassificati nelle 30 categorie di cui al D.P.R. 158/1998, ottenendo di conseguenza la somma totale dei rifiuti prodotti annualmente dalle utenze non domestiche;

DATO ATTO che tale operazione presenta le seguenti risultanze per l'anno 2018:

	KD	Coeff applicato (kg/mq)	totale mq	totale kg prodotti
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,77	11.231,00	19.878,87
2	Cinematografi e teatri	5,25	250,00	1.312,50
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	7,35	3.141,00	23.086,35
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	4,16	1.920,00	7.987,20
5	Stabilimenti balneari	1,86	300,00	558,00
6	Esposizioni, autosaloni	1,9	3.569,00	6.781,10
7	Alberghi con ristorante	20,18	2.234,00	45.082,12
8	Alberghi senza ristorante	8,6	267,00	2.296,20
9	Case di cura e riposo	4,1	12.109,00	49.646,90
10	Ospedali	4,41	11.798,00	52.029,18
11	Uffici, agenzie, studi professionali	18,68	21.547,00	402.497,96
12	Banche ed istituti di credito	7,55	2.652,00	20.022,60
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	17,33	12.288,00	212.951,04
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	22,17	1.218,00	27.003,06
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	10,22	2.223,00	22.719,06
16	Banchi di mercato beni durevoli	21,87	10.578,00	231.340,86
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	9,27	3.202,00	29.682,54
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	9,45	5.463,00	51.625,35
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	9,62	6.469,00	62.231,78
20	Attività industriali con capannoni di produzione	9,35	8.739,00	81.709,65
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	9,47	4.674,00	44.262,78
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	41,96	4.981,00	209.002,76
23	Mense, birrerie, amburgherie	42,07	-	-
24	Bar, caffè, pasticceria	40,66	4.823,00	196.103,18
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	34,01	4.705,00	160.017,05
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	32,1	-	-
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	40,33	1.618,00	65.253,94
28	Ipermercati di generi misti	33,68	13.483,00	454.107,44
29	Banchi di mercato genere alimentari	85,17	1.174,00	99.989,58
30	Discoteche, night club	23,52	-	-
	TOTALE kg prodotti dalla utenze non domestiche			2.579.179,05

DATO ATTO che pertanto la quota da attribuire alle utenze non domestiche è pari al 33%, quale risultanza del rapporto tra la quota attribuibile alle utenze non domestiche (kg 2.579.179) e la somma totale complessiva dei rifiuti prodotti nel Comune di Luino (kg 7.798.477);

DATO ATTO che di conseguenza la percentuale relativa ai costi relativi alla gestione dei rifiuti da attribuire alle utenze domestiche è pari al 67%;

RITENUTO opportuno, ai fini del calcolo della parte variabile e della parte fissa delle tariffe per le utenze domestiche e non domestiche, prendere a riferimento i coefficienti ka, kb, kc e kd di cui al D.P.R. 158/1999 secondo i seguenti valori, dando atto che si posizionano all'interno dei range di valori di cui al medesimo D.P.R. 158/1999, ampliato del 50% come previsto dall'art. 1, comma 652, della Legge 147/2013, come modificato dal D.L. 16/2014 convertito nella Legge 2 maggio 2014 , n. 68 e dall'art. 1, comma 38, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 (legge di bilancio 2018);

DATO ATTO che le misure applicate in relazione ai coefficienti kb, kc e kd corrispondono alla volontà dell'Amministrazione di garantire gradualità nel passaggio alla nuova tariffazione:

TABELLA 1: UTENZE DOMESTICHE – coefficiente Ka (fisso)

Coefficiente di adattamento per superficie e numero dei componenti del nucleo familiare		Ka (previsto in misura fissa dal D.P.R. 158/1999)
Componenti del nucleo familiare	1	0,80
Componenti del nucleo familiare	2	0,94
Componenti del nucleo familiare	3	1,05
Componenti del nucleo familiare	4	1,14
Componenti del nucleo familiare	5	1,23
Componenti del nucleo familiare	6 o più	1,30

TABELLA 2: UTENZE DOMESTICHE – coefficiente Kb

Coefficiente proporzionale di produttività per numero dei componenti del nucleo familiare		MIN	MAX	APPLICATO
Componenti del nucleo familiare	1	0,6	1,0	1,0
Componenti del nucleo familiare	2	1,4	1,8	1,8
Componenti del nucleo familiare	3	1,8	2,3	2,1
Componenti del nucleo familiare	4	2,2	3,0	2,5
Componenti del nucleo familiare	5	2,9	3,6	3,0
Componenti del nucleo familiare	6 o più	3,4	4,1	3,4

TABELLA 3: UTENZE NON DOMESTICHE - coefficiente Kd

	Coefficiente di produzione kg/mq/anno	Kd min	Kd max	Kd applicato
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,64	8,25	1,77
2	Cinematografi e teatri	1,25	5,25	5,25
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	2,1	7,35	7,35
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	3,125	10,815	3,13
5	Stabilimenti balneari	1,55	7,83	4,16
6	Esposizioni, autosaloni	1,41	6,33	1,90
7	Alberghi con ristorante	4,925	20,18	20,18
8	Alberghi senza ristorante	3,88	13,32	8,60
9	Case di cura e riposo	4,1	15,33	4,10
10	Ospedali	4,41	15,825	4,41
11	Uffici, agenzie, studi professionali	4,39	18,68	18,68
12	Banche ed istituti di credito	2,25	7,55	7,55
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	4,075	17,33	17,33
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	4,54	22,17	22,17
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	2,46	10,22	10,22
16	Banchi di mercato beni durevoli	4,45	21,87	21,87
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	4,475	18,18	9,27
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	3,38	12,72	9,45

19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	4,475	17,325	9,62
20	Attività industriali con capannoni di produzione	1,565	11,295	9,35
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	2,25	13,365	9,47
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	22,835	118,455	41,96
23	Mense, birrerie, amburgherie	19,89	93,825	42,07
24	Bar, caffè, pasticceria	16,22	77,325	40,66
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	8,275	34,01	34,01
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	6,3	32,1	32,10
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	29,38	138,84	40,33
28	Ipermercati di generi misti	6,41	33,68	33,68
29	Banchi di mercato genere alimentari	14,35	85,17	85,17
30	Discoteche, night club	4,28	23,52	23,52

TABELLA 4: UTENZE NON DOMESTICHE - coefficiente Kc

	Coefficiente di produzione kg/mq/anno	Kc min	Kc max	Kc applicato
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,20	1,01	0,22
2	Cinematografi e teatri	0,15	0,65	0,65
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,26	0,90	0,90
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,38	1,32	0,38
5	Stabilimenti balneari	0,19	0,96	0,51
6	Esposizioni, autosaloni	0,17	0,77	0,23
7	Alberghi con ristorante	0,60	2,46	2,46

8	Alberghi senza ristorante	0,48	1,62	1,05
9	Case di cura e riposo	0,50	1,88	0,50
10	Ospedali	0,54	1,94	0,54
11	Uffici, agenzie, studi professionali	0,54	2,28	2,28
12	Banche ed istituti di credito	0,28	0,92	0,92
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,50	2,12	2,12
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,56	2,70	2,70
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,30	1,25	1,25
16	Banchi di mercato beni durevoli	0,55	2,67	2,67
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	0,55	2,22	1,13
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,41	1,55	1,15
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,55	2,12	1,17
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,19	1,38	1,14
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,28	1,64	1,16
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	2,79	14,45	5,12
23	Mense, birrerie, amburgherie	2,43	11,45	5,13
24	Bar, caffè, pasticceria	1,98	9,44	4,96
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,01	4,14	4,14

26	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,77	3,92	3,92
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	3,59	16,94	4,92
28	Ipermercati di generi misti	0,78	4,11	4,11
29	Banchi di mercato genere alimentari	1,75	10,38	10,38
30	Discoteche, night club	0,52	2,87	2,87

PRESO ATTO delle risultanze del piano finanziario con riferimento ai costi sostenuti nel 2017 e dell'articolazione delle utenze attive come risultanti dagli archivi dei contribuenti tenuti presso il Servizio Tributi comunale al 31/12/2017;

RITENUTO necessario coprire con tariffa 2018 anche l'incremento del costo previsto per l'anno 2018 in relazione al nuovo appalto del servizio di spazzamento delle aree pubbliche (pari a euro 59.500,00.=) inserito nel predetto piano finanziario quale costo da finanziario con tariffa;

DATO ATTO che, pertanto, le tariffe elaborate dall'ufficio comunale competente, con riferimento ai parametri di cui al D.P.R. 158/1999 come deliberati nel presente atto, applicati alle utenze domestiche e non domestiche presenti al 31/12/2017 nel database in possesso del medesimo ufficio, opportunamente riclassificati secondo le categorie di attività di cui al medesimo D.P.R. 158/1999, sono le seguenti:

UTENZE DOMESTICHE – TARIFFE

	N.	Importo parte fissa (€/mq)	Importo parte variabile (€)
Componenti del nucleo familiare	1	0,751714	54,282226
Componenti del nucleo familiare	2	0,883264	97,708006
Componenti del nucleo familiare	3	0,986625	113,992674
Componenti del nucleo familiare	4	1,071192	135,705564
Componenti del nucleo familiare	5	1,155760	162,846677
Componenti del nucleo familiare	6 o più	1,221535	184,559567

UTENZE NON DOMESTICHE – TARIFFE

		Importo parte fissa (€/mq)	Importo parte variabile (€/mq)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,241713	0,241814
2	Cinematografi e teatri	0,714153	0,717245
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,988827	1,004144
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,417505	0,427615
5	Stabilimenti balneari	0,560335	0,568332
6	Esposizioni, autosaloni	0,252700	0,259575
7	Alberghi con ristorante	2,702793	2,756955
8	Alberghi senza ristorante	1,153631	1,174916
9	Case di cura e riposo	0,549348	0,560135
10	Ospedali	0,593296	0,602486
11	Uffici, agenzie, studi professionali	2,505028	2,552028
12	Banche ed istituti di credito	1,010801	1,031467
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	2,329236	2,367593
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2,966480	3,028825
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1,373370	1,396238
16	Banchi di mercato beni durevoli	0,016074	0,016371
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,241527	1,266451
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico,	1,263501	1,291042

	fabbro, elettricista		
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,285475	1,314267
20	Attività industriali con capannoni di produzione	1,252514	1,277380
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,274488	1,293774
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,625325	5,732499
23	Mense, birrerie, amburgherie	5,625325	5,732499
24	Bar, caffè, pasticceria	5,449534	5,554895
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	4,548603	4,646384
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	4,548603	4,646384
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	5,405586	5,509811
28	Ipermercati di generi misti	4,515642	4,601300
29	Banchi di mercato genere alimentari	0,062490	0,063757
30	Discoteche, night club	3,952815	4,056325

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 29/11/2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 285 del 06 dicembre 2017, il quale dispone la proroga al 28 febbraio 2018 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2018/2020;

VISTO il successivo Decreto del Ministero dell'Interno del 09/02/2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 38 del 15 febbraio 2018, il quale dispone la proroga al 31 marzo 2018 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2018/2020;

DATO ATTO che si è relazionato sull'argomento in oggetto nella seduta congiunta delle Commissioni consiliari Bilancio, Promozione turistica, Cultura e Commercio/Territorio del 06/03/2018;

ACQUISITI i pareri favorevoli ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, rispettivamente espressi:

- dal Responsabile del Servizio Tributi in ordine alla regolarità tecnica;
- dal Responsabile della Ragioneria e dei Servizi Finanziari in ordine alla regolarità contabile;

DATO ATTO della propria competenza in materia ai sensi dell'articolo 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

CON voti 10 favorevoli e 4 contrari (Consiglieri Franco Domenico Compagnoni, Enrica Nogara, Giovanni Petrotta e Pietro Agostinelli), espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. DI DARE ATTO che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento.

2. DI APPROVARE i coefficienti kb, kc e kd di cui al D.P.R. 158/1999 secondo i seguenti valori, dando atto che si posizionano all'interno dei range di valori di cui al medesimo D.P.R. 158/1999, ampliato del 50% come previsto dall'art. 1, comma 652, della Legge 147/2013, come modificato dal D.L. 16/2014 convertito nella Legge 2 maggio 2014 , n. 68 e dall'art. 1, comma 38, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 (legge di bilancio 2018):

UTENZE DOMESTICHE – coefficiente Kb

Coefficiente proporzionale di produttività per numero dei componenti del nucleo familiare		MIN	MAX	APPLICATO
Componenti del nucleo familiare	1	0,6	1,0	1,0
Componenti del nucleo familiare	2	1,4	1,8	1,8
Componenti del nucleo familiare	3	1,8	2,3	2,1
Componenti del nucleo familiare	4	2,2	3,0	2,5
Componenti del nucleo familiare	5	2,9	3,6	3,0
Componenti del nucleo familiare	6 o più	3,4	4,1	3,4

UTENZE NON DOMESTICHE - coefficiente Kd

	Coefficiente di produzione kg/mq/anno	Kd min	Kd max	Kd applicato
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,64	8,25	1,77
2	Cinematografi e teatri	1,25	5,25	5,25
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	2,1	7,35	7,35
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	3,125	10,815	3,13
5	Stabilimenti balneari	1,55	7,83	4,16
6	Esposizioni, autosaloni	1,41	6,33	1,90
7	Alberghi con ristorante	4,925	20,18	20,18

8	Alberghi senza ristorante	3,88	13,32	8,60
9	Case di cura e riposo	4,1	15,33	4,10
10	Ospedali	4,41	15,825	4,41
11	Uffici, agenzie, studi professionali	4,39	18,68	18,68
12	Banche ed istituti di credito	2,25	7,55	7,55
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	4,075	17,33	17,33
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	4,54	22,17	22,17
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	2,46	10,22	10,22
16	Banchi di mercato beni durevoli	4,45	21,87	21,87
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	4,475	18,18	9,27
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	3,38	12,72	9,45
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	4,475	17,325	9,62
20	Attività industriali con capannoni di produzione	1,565	11,295	9,35
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	2,25	13,365	9,47
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	22,835	118,455	41,96
23	Mense, birrerie, amburgherie	19,89	93,825	42,07
24	Bar, caffè, pasticceria	16,22	77,325	40,66
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	8,275	34,01	34,01
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	6,3	32,1	32,10
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	29,38	138,84	40,33

28	Ipermercati di generi misti	6,41	33,68	33,68
29	Banchi di mercato genere alimentari	14,35	85,17	85,17
30	Discoteche, night club	4,28	23,52	23,52

UTENZE NON DOMESTICHE - coefficiente Kc

	Coefficiente di produzione kg/mq/anno	Kc min	Kc max	Kc applicato
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,20	1,01	0,22
2	Cinematografi e teatri	0,15	0,65	0,65
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,26	0,90	0,90
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,38	1,32	0,38
5	Stabilimenti balneari	0,19	0,96	0,51
6	Esposizioni, autosaloni	0,17	0,77	0,23
7	Alberghi con ristorante	0,60	2,46	2,46
8	Alberghi senza ristorante	0,48	1,62	1,05
9	Case di cura e riposo	0,50	1,88	0,50
10	Ospedali	0,54	1,94	0,54
11	Uffici, agenzie, studi professionali	0,54	2,28	2,28
12	Banche ed istituti di credito	0,28	0,92	0,92
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,50	2,12	2,12
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,56	2,70	2,70
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti,	0,30	1,25	1,25

	tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato			
16	Banchi di mercato beni durevoli	0,55	2,67	2,67
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	0,55	2,22	1,13
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,41	1,55	1,15
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,55	2,12	1,17
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,19	1,38	1,14
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,28	1,64	1,16
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	2,79	14,45	5,12
23	Mense, birrerie, amburgherie	2,43	11,45	5,13
24	Bar, caffè, pasticceria	1,98	9,44	4,96
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,01	4,14	4,14
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,77	3,92	3,92
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	3,59	16,94	4,92
28	Ipermercati di generi misti	0,78	4,11	4,11
29	Banchi di mercato genere alimentari	1,75	10,38	10,38
30	Discoteche, night club	0,52	2,87	2,87

3. DI APPROVARE per l'anno 2018 le seguenti tariffe TARI per le utenze domestiche e non domestiche, derivanti dall'applicazione dei suddetti coefficienti ai dati relativi alle utenze domestiche e non domestiche in possesso dell'ufficio competente al 31/12/2017, che garantiscono la piena copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti, come meglio dettagliati nel piano finanziario approvato dal Consiglio comunale con atto n. 3 in data odierna:

UTENZE DOMESTICHE – TARIFFE

	N.	Importo parte fissa (€/mq)	Importo parte variabile (€)
Componenti del nucleo familiare	1	0,751714	54,282226
Componenti del nucleo familiare	2	0,883264	97,708006
Componenti del nucleo familiare	3	0,986625	113,992674
Componenti del nucleo familiare	4	1,071192	135,705564
Componenti del nucleo familiare	5	1,155760	162,846677
Componenti del nucleo familiare	6 o più	1,221535	184,559567

UTENZE NON DOMESTICHE – TARIFFE

		Importo parte fissa (€/mq)	Importo parte variabile (€/mq)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,241713	0,241814
2	Cinematografi e teatri	0,714153	0,717245
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,988827	1,004144
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,417505	0,427615
5	Stabilimenti balneari	0,560335	0,568332
6	Esposizioni, autosaloni	0,252700	0,259575
7	Alberghi con ristorante	2,702793	2,756955
8	Alberghi senza ristorante	1,153631	1,174916
9	Case di cura e riposo	0,549348	0,560135
10	Ospedali	0,593296	0,602486

11	Uffici, agenzie, studi professionali	2,505028	2,552028
12	Banche ed istituti di credito	1,010801	1,031467
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	2,329236	2,367593
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2,966480	3,028825
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1,373370	1,396238
16	Banchi di mercato beni durevoli	0,016074	0,016371
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,241527	1,266451
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,263501	1,291042
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,285475	1,314267
20	Attività industriali con capannoni di produzione	1,252514	1,277380
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,274488	1,293774
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,625325	5,732499
23	Mense, birrerie, amburgherie	5,625325	5,732499
24	Bar, caffè, pasticceria	5,449534	5,554895
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	4,548603	4,646384
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	4,548603	4,646384
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	5,405586	5,509811
28	Ipermercati di generi misti	4,515642	4,601300
29	Banchi di mercato genere alimentari	0,062490	0,063757

30	Discoteche, night club	3,952815	4,056325
----	------------------------	----------	----------

4. DI DARE ATTO che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2018.

5. DI DARE ATTO che le tariffe evidenziate ai numeri d'ordine 16 e 29 nella tabella di cui al punto 3 del presente dispositivo sono di tipo giornaliero e non annuo riferendosi ai banchi di mercato settimanale.

6. DI DARE ATTO che il gettito derivante dalla presente deliberazione, ammontante a presunti Euro 2.115.000,00, verrà introitato al titolo 1 (Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa), tipologia 101 (Imposte tasse e proventi assimilati), categoria 51 (Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani), capitolo 608121 del bilancio di previsione 2018-2020, annualità 2018, denominato "TARI - tassa sui rifiuti".

7. DI DARE ATTO che sull'importo della Tassa sui rifiuti (TARI) si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, in base all'aliquota deliberata dalla Provincia di Varese, pari per l'anno 2018 al 5% del tributo.

8. DI TRASMETTERE, a norma dell'art. 1, comma 688, della Legge 147/2013 e dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, perché sia pubblicato sul sito informatico di cui al citato decreto legislativo n. 360 del 1998, consultabile online dai contribuenti.

9. DI PUBBLICARE altresì i medesimi atti sul proprio sito Internet istituzionale www.comune.luino.va.it per dare adeguata pubblicità delle nuove disposizioni in tema di tributi locali.

IL Presidente CC

Cataldo Davide

IL Segretario Generale

Dipasquale Antonio



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2018** / **4**

Ufficio Proponente: **Servizio Tributi**

Oggetto: **APPROVAZIONE TARIFFE TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - ANNO 2018**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Servizio Tributi)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 08/03/2018

Il Responsabile di Settore

Annett Koerlin

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 08/03/2018

Responsabile del Servizio Finanziario

Annett Koerlin

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Luino.

Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

CATALDO DAVIDE;1;738557

DIPASQUALE ANTONIO;2;3009785



Città di Luino

Provincia di Varese

P.zza C. Serbelloni, 1 21016

Tel. +39 0332 543511 - FAX +39 0332 543516

PEC: comune.luino@legalmail.it

DELIBERAZIONE N. 4 DEL 12/03/2018

Il sottoscritto, in qualità di Responsabile dei Servizi Affari Istituzionali e Gestione dei Flussi documentali, dichiara che la presente Delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune di Luino dal **06/04/2018** al **21/04/2018** ed è divenuta esecutiva il **16/04/2018**.

*Il Responsabile dei Servizi Affari Istituzionali e Gestione dei
Flussi documentali
ENRICO MARIELLA
Documento firmato digitalmente*

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Luino.

Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

ENRICO MARIELLA;1;7662726